lettera aperta

Domenica 9 febbraio 2014 - V del tempo ordinario anno XLIII n. 2213

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

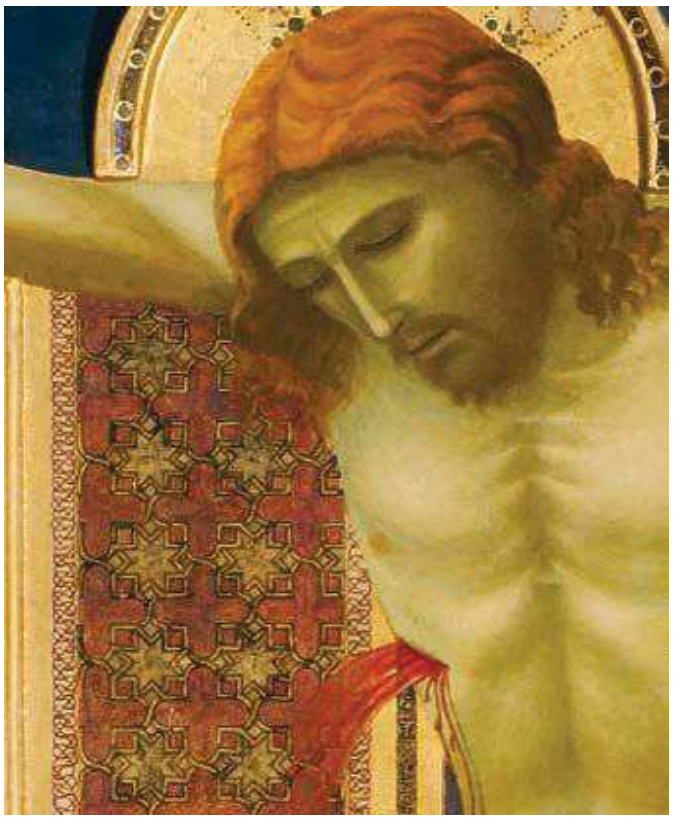
SE UN ADULTO SMARRISCE IL SUO RUOLO

Pur con l'età qualcuno non matura. Resta incompiuto, eterno adolescente, bisognoso di approvazione e consensi. Dio però ci ha dato uno spirito da uomini responsabili.



L'immagine di copertina può suscitare molteplici riflessioni, anche positive. Ne indico una.
Qualcuno non riesce a diventare adulto e sereno: resta adolescente, gioca con la vita, non realizza scelte stabili.
C'è chi ha bisogno di continui consensi: col linguaggio e col comportamento fa di tutto per ottenerli. Siano essi genitori o insegnanti, educatori o sacerdoti, ci sono adulti tanto insicuri da attribuire la massima importanza all'opinione di coloro che dovrebbero educare: non corrono mai da soli il rischio di rimanere stabili sulle proprie opinioni.
Una persona merita onore quando è fedele a se stessa. La ricerca esasperata del riconoscimento ci rende ambigui, dal volto doppio, sterili nei nostri interventi. Una domanda: perché lavoriamo? Per compiacere? Per essere applauditi o per essere autentici davanti a noi stessi e agli altri? Severo il monito di Gesù: "come potete credere voi che cercare gloria gli uni dagli altri?". Un cammino costante dà senso alla vita, un giullare riscuote invece l'applauso passeggero quanto un fuoco d'artificio, che lascia la notte più buia di prima. *don Gianni*

FESTA DEL MALATO
dritti al centro



Sabato 8 febbraio abbiamo già anticipato la celebrazione della S. Messa per gli ammalati della parrocchia, offrendo la possibilità di ricevere il sacramento dell'unzione per gli infermi.
La XXII Giornata Mondiale del Malato vera e propria è però prevista per martedì prossimo, 11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes. Nella nostra chiesa la ricorrenza sarà celebrata con la consueta solennità. Questo l'orario: alle 17.45 preghiera dei Vespri, alle 18.00 Rosario in diverse lingue accompagnato dai tradizionali canti mariani, alle 18.30 ci sarà la celebrazione dell'eucaristia, al termine seguirà la processione con i flambeaux alla cappella della grotta di Lourdes e la benedizione solenne.
Invito tutti ad essere presenti alla preghiera elevata al Signore per i nostri malati.

IL GERMOGLIO
ultime dal Centro infanzia

PROBLEMA ALLE BANDIERE
Come i passanti avranno certamente osservato, le bandiere issate sul pennone nel cortile del Centro infanzia si trovano in condizioni pietose, nonostante abbiano solo quindici mesi di vita! Perciò, prima che don Armando mi rinnovi il "gentile" rimprovero ricevuto qualche anno fa in una simile occasione, mi sono attivata per la sostituzione.
Le bandiere sono arrivate, sono belle, grandi e robuste. Ringrazio l'amico Italo, nonno di Maria, che si è interessato affinché il signor Giovanni Foffano di Selvazzano ce le fornisse gratuitamente. Rimane però un problema: la vecchia bandiera dell'Unione Europea è rimasta bloccata a mezz'asta perché la sagola è uscita dalla puleggia e si è incastrata. Rivolgo pertanto un appello affinché qualcuno possa fornire indicazioni o aiuto per risolvere al più presto il problema. *Lina*

PROBLEMI DI ACCESSO
Caro don Gianni, visto che il tuo ultimo editoriale tratta l'"Incognita delle opere pubbliche" ed inviti i lettori ad intervenire, ti invio queste osservazioni. Come avrai constatato, la realizzazione della piazzola per la fermata del tram di fronte all'ingresso del nostro Centro infanzia ha richiesto l'esproprio di una striscia di terreno lungo la facciata. Il passaggio privato rimasto è molto stretto e non consente il transito ai genitori che hanno un bimbo al Nido ed uno alla Materna, costringendoli ad uscire ed a servirsi del marciapiede esterno per raggiungere i rispettivi ingressi. Tale marciapiede per la sua ridotta larghezza non consente una facile pulizia da parte degli addetti (noi più volte abbiamo provveduto a togliere le erbacce). Abbiamo già segnalato il fatto per via breve, evidenziando come la situazione possa presentare pericolo dal punto di vista igienico per i nostri bambini. Si rileva inoltre la mancanza della risposta alla comunicazione del 15 giugno 2013 ed alla raccomandata A/R del 7 novembre 2013 agli uffici competenti, riportanti la segnalazione della rottura e del deterioramento del pannello di chiusura dell'armadietto collocato sulla recinzione della piazzola della fermata del tram e contenente l'attacco dell'autopompa dei Vigili del Fuoco. Tale situazione può favorire la manomissione delle valvole con conseguente allagamento della strada e danni all'impianto idrico della scuola. *una mamma*
P.S.: per tua conoscenza ti consegnerò la relativa documentazione e ti avviso che ho provveduto a consegnarne copia ad un amico avvocato per avere gli opportuni consigli.

LETTERE
dalla parrocchia

Questo intervento si riferisce al contenuto di una lettera pubblicata nel numero precedente di "lettera aperta", ma si presta a essere compresa anche da chi avesse perduto la precedente puntata.

Gentile signora Renata, ho letto con interesse la sua lettera, in

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre Tel: 041 616564

quanto mamma di due adolescenti, e comprendo le sue argomentazioni, ma non fino in fondo! Innanzitutto credo che l'amarezza di don Gianni non riguardi la gioventù, nella quale ha grandi speranze, ma più che altro noi genitori. Vede, per me, il problema vero è la generazione di questi genitori, che varia dai 35 ai 50 anni e cerco di spiegarle perché.
Lei afferma che i genitori hanno paura, ma chi è, nella storia, quel genitore che non ha mai tremato per il proprio figlio? Ci sono stati genitori che sono stati costretti a veder andare in guerra i propri figli di quindici, sedici anni: non avevano ragione di avere paura? Sicuramente più di noi!
La paura, purtroppo, diventa una delle tante scusanti. Guardi: alcune sere fa ho partecipato ad un incontro sull'adolescenza, tenuto dal Dottor Battaglini, e devo dire che è stato interessante e fruttuoso; pertinente proprio agli argomenti trattati su "lettera aperta".
Ascoltavo lo psicologo, mi pareva di udire don Gianni! Anche lì si è giunti ad affermare che i nostri giovani non sono spinti dai genitori all'autonomia e alla responsabilità.
Al termine dell'incontro, molti interventi da parte dei genitori mettevano chiaramente in luce che ci si rende conto benissimo di questo aspetto della vita dei nostri figli, cioè del fatto che i genitori siano troppo protettivi, ma a mio avviso, non si va oltre! Nel senso che i genitori cercano sempre una responsabilità altrui della cosa ("è colpa dei nostri genitori se noi siamo così!") o si dà colpa alla società, cercando sempre di giustificarsi.
Eppure nessuno "vuole" trovare una soluzione. È vero quel che dice lei: quando eravamo bambini si giocava in strada, si andava a scuola e si tornava da soli, si veniva mandati in qualche negozio, per piccole commissioni. Ma non è che il mondo di oggi sia tanto peggiore di quello ieri! E comunque sia, è il mondo dove dobbiamo vivere. Purtroppo è che noi siamo ossessivamente "richiamati" a questo dai media, forse fin troppo.
La verità è che ci si dimentica che nella vita bisogna sempre mettere in



conto il rischio, e questo bisogna saperlo accettare e trovare i modi per reagire ad esso. Questo significa essere adulti e questo dobbiamo insegnare ai nostri ragazzi!
Non c'è una vita completamente tranquilla, serena, priva di imprevisti, dolori o quant'altro e noi dobbiamo abituare i nostri figli a capirlo, passo per passo durante la loro crescita, accompagnandoli, aiutandoli, ma non proteggendoli da tutto. Proteggerli: e fino a quando, poi? Ha presente il racconto della predica di Don Gianni di due settimane fa? Ad un certo punto il contadino, per far volare il falco ha dovuto tagliare il ramo! Bisogna imparare noi a dar autonomia a loro, sapendola calibrare in base all'età, che non significa proteggerli fino ai quindici anni e poi lasciarli liberi di fare tutto, perché tanto sono grandi, dal momento che c'è anche questo rischio. Bisognerebbe abituarli a ragionare con la propria testa, abituarli ad allontanarli ogni tanto dalla nostra presenza, per testare le singole capacità e metterli di fronte alle proprie responsabilità. Inserirli in gruppi sani, dove possano mettersi in gioco e scoprire la fatica, il sacrificio, ma anche le attitudini e predisposizioni. Bisogna che noi genitori capiamo ciò, perché c'è il rischio che, tagliato il ramo, il falco abbia le ali talmente rattrappite e finisca col cadere nel vuoto, come trentenni di oggi, che rifiutano di vivere e non studiano, non lavorano, non cercano alcuna attività.

Roberta P.

ALTRA LETTERA

"...le opere pubbliche sono specchio della vita civile e sarebbero più snelle se lo stile di tutti fosse più essenziale…". Caro don Gianni non potevi scrivere parole più vere. L'essere umano trova molto piacere a sparlare degli altri, a commentare e a lamentarsi. Ma quando capiremo che ciò che ci circonda ci rispecchia allora forse ci sarà una svolta. È inutile continuare a lamentarsi e ad inveire contro la classe politica perché corrotta e perché ladra, quando siamo prima noi a cercare di 'fregare' il nostro prossimo (ad esempio anche il nostro vicino di casa)…Alla fine rispecchiano, in grande, ciò che siamo.

Tania

NÈ ORFANO NÈ ESODATO

Ho letto l'editoriale pubblicato sul n°3 di GV che mi ha suscitato molte riflessioni.
Sono abbonato a GV, frequento la parrocchia di Ss Gervasio e Protasio, mi definirei un cattolico.
Cattolico, militante in un partito politico. Militanza che è anche sicuramente fatica; fatica mai però derivante dalla mia appartenenza religiosa, fatica non inferiore a quella di sentirsi parte della Chiesa, probabilmente dettata da motivi analoghi: distanza della base dai vertici, difficoltà di declinare la modernità, difficoltà ad essere coinvolti nelle decisioni.
Nella vita del partito sempre attento a testimoniare i miei valori di riferimento, consapevole che essi vada-

no però mediati allorchè si debbano prendere decisioni condivisibili e valide per tutti i cittadini di ogni fede e razza.
Fatico ad accettare il concetto dei cattolici esodati alla politica.
Tutti i maggiori partiti politici italiani sono guidati da leader che si professano cattolici: il PD da Matteo Renzi, FI da Silvio Berlusconi (lo stesso leader dal 1994), il NCD da Angelino Alfano, SEL da Nichi Vendola, la galassia centrista dai vari Casini, Monti, Mauro. Nella storia della politica italiana mai come oggi la sorte di quasi tutti i partiti politici è in mani cattoliche.
Certo, è stato ben scritto dall'editorialista, molte sono le case perché molte sono le teste, i cuori e le idee, dei cattolici, non solo in politica.
L'impegno in un partito politico, qualsiasi esso sia, incarna secondo me l'invito di Papa Francesco ad essere "ospedale da campo", ad intervenire la dove ci sono le vere emergenze-
Se l'impegno dei cattolici all'interno dei partiti crescesse, anche numericamente, forse consentirebbe di portare a casa qualche risultato in più.
Un ultima riflessione a proposito della legge elettorale e della nostalgia per le preferenze.
Io credo che oggi il nostro Paese abbia la necessità di una legge elettorale che garantisca governabilità, dal giorno dopo le elezioni, attribuendo a chiunque vinca la responsabilità del governo. Ciò non è avvenuto nelle ultime elezioni, reso impossibile dal Porcellum, legge approvata nel 2005 dal centro destra con lo scopo, direi esclusivo, di impedire al centro di sinistra di vincere le elezioni, di allora, e di governare il Paese. Obbiettivo raggiunto anche con l'insipienza dell'Unione che allora vinse le elezioni, ma non riuscì a governare.
Ecco quindi che non sono scandalizzato affatto che la nuova elegge elettorale preveda premi di maggioranza e soglie di sbarramento per impedire il diritto di veto dei piccoli partiti. Si potrà sicuramente ragionare sulle soglie, ma credo vadano mantenute.
Le preferenze. Paolo Feltrin, grande esperto di flussi elettorali, scrive che vengono utilizzate dagli elettori della Lombardia per il 23%, da quelli della Calabria per l'83%.
Improvvisa esplosione di senso civico dei calabresi che desiderano così ardentemente scegliere i propri rappresentanti? Da calabrese posso dirlo: dubito.
Giovanni Sartori, fra i politologi italiani di maggior spessore, sul Corriere di domenica 26 gennaio scrive: "Le preferenze? Le avevamo. Pannella (con Segni) le fece abolire con due trionfali referendum.
Era giusto, perché al Sud erano molto alte e perciò stesso ingrandite e manipolate dalla mafia (….); mentre al Nord erano relativamente poche e venivano facilmente pilotate dalle fazioni ben organizzate dei partiti di allora".
Ecco io credo che un compito che potremmo assumerci come cattolici impegnati in politica sia quello della memoria.
Per cercare di aprire nuove e migliori strade, senza però dover tornare indietro. *Antonino S.*

BREVI
vita di parrocchia

SI VOTA DOMENICA 16 FEBBRAIO
Nel numero precedente di "lettera aperta" avevo scritto che era per oggi e invece no. Siamo costretti a rinviare le votazioni dell'assemblea per il Consiglio pastorale ai giorni 15-16 febbraio. Ci scusiamo.

USCITA GIOVANI SULLA NEVE
Domenica scorsa era prevista un'uscita dei giovani in montagna per pattinare sul ghiaccio. L'allerta meteo della Protezione civile ha sconsigliato la partenza. I giovani si sono ritrovati ugualmente a festeggiare in canonica con il pranzo. Dobbiamo ringraziare le tante persone che all'ultimo momento ci hanno dato una mano per preparare e sistemare tutto al meglio. Grazie anche agli animatori che hanno rimesso ogni cosa al proprio posto.

GENTE VENETA
Il patriarca Francesco ha chiesto che tutte le parrocchie diano un contributo particolare in favore del giornale diocesano, Gente Veneta. Nella nostra parrocchia faremo la raccolta domenica 23 febbraio.
La diocesi ha bisogno di un giornale nel quale trovare la voce ufficiale del vescovo e le notizie più significative della vita cristiana.
Non è male se cerchiamo di sostenere questa iniziativa destinando ad essa anche qualche contributo concreto. In fondo alla chiesa troveremo perciò una cassetta nella quale deporre l'importo in favore di Gente Veneta.

POLIFONICA BENEDETTO MARCELLO
"Fai sentire la tua voce", entra anche tu nella nostra Corale: cerchiamo voci maschili di età fino ai 45 anni. Le prove di canto si tengono al giovedì, alle ore 21, presso la Sala Lux della parrocchia di Carpenedo.
Vi aspettiamo.

GITA-PELLEGRINAGGIO
vita di parrocchia

IN LIGURIA
Come già annunciato durante l'incontro conviviale dei pellegrini presso il Centro don Vecchi di Carpenedo, nel corso del mese di novembre u.s., **dall' 1 al 5 settembre 2014** si svolgerà l'annuale gita-pellegrinaggio parrocchiale con meta la Liguria. Verranno visitati alcuni importanti santuari di questa regione e non mancherà un interessante contorno turistico nel cui ambito in Liguria notoriamente non c'è che l'imbarazzo della scelta. Senza contare che i pellegrini verranno sistemati in un hotel 4 stelle sul lungomare di Arenzano, amena località a pochi chilometri da Genova. L'albergo ha riservato al nostro gruppo 100 posti letto sino al 28 marzo, dopo tale data cadrà la garanzia di disponibilità di letti per noi. Di seguito potrete trovare il programma del pellegrinaggio e le condizioni di partecipazione. Detti documenti sono disponibili anche

presso la segreteria parrocchiale, che è già pronta a raccogliere le iscrizioni. Abbiamo la ferma speranza di riempire 2 pullman, per confermare ancora una volta l'interesse della comunità per questo evento parrocchiale.

PROGRAMMA

1 settembre

Ore 07.00 partenza da Piazza Carpenedo via autostrada per Piacenza e Tortona. Sosta lungo il percorso. A Tortona S. Messa e visita della Basilica Santuario della Madonna della Guardia che custodisce le spoglie mortali di don Orione, fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza. Pranzo in ristorante, quindi si prosegue verso la Liguria. Nel tardo pomeriggio arrivo ad Arenzano, ridente cittadina della Riviera di Ponente, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2 settembre

Pensione completa. In mattinata S. Messa e visita al Santuario Nostra Signora della Guardia di Genova, il più importante santuario mariano della Liguria, edificato sulla sommità del Monte Figogna (804 m s.l.m.). Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita con guida di Genova, il cui centro storico è considerato tra i più grandi e belli d'Italia con le sue viuzze strette che scendono verso il mare. Rientro ad Arenzano, cena e pernottamento.

3 settembre

Pensione completa. Intera giornata in escursione. In mattinata trasferimento verso Montallegro (Rapallo) e salita con la funivia al Santuario di Nostra Signora di Montallegro e S. Messa in loco. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita con guida di S.ta Margherita Ligure, bella località turistica del Golfo del Tigullio, ed escursione in battello a Portofino, pittoresco villaggio di pescatori e meta tra le più famose del turismo internazionale. Reimbarco per S.ta Margherita Ligure e rientro ad Arenzano per la cena ed il pernottamento.

4 settembre

Pensione completa. Intera giornata in escursione. Dopo la prima colazione partenza verso Millesimo per la visita al Santuario di Nostra Signora del Deserto e S. Messa in loco. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita con guida di Savona, città ricca di storia con un antico centro medievale. Al rientro ad Arenzano visita del giardino botanico della località. Cena e pernottamento in albergo.

5 settembre

Dopo la prima colazione S. Messa ad Arenzano nel Santuario di Gesù Bambino di Praga e partenza per Levanto. Incontro con la guida e partenza con il trenino per Monterosso. All'arrivo breve visita di Monterosso e pranzo in ristorante. Ore 14.30 imbarco sul battello per Portovenere. Dal battello si potranno ammirare dal mare i cinque pittoreschi paesini delle Cinque Terre (Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso). Arrivo a Portovenere e breve visita della cittadina. Partenza per il rientro via autostrada con arrivo a Mestre in serata.

.

Guida spirituale: don Gianni.
Accompagnatori: Ida e Fernando Ferrari, Mario Carraro

N.B. In caso di necessità il programma potrà subire modifiche.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale: € 490,00 in camera a 2 letti con servizi privati
Acconto all'atto dell'iscrizione: € 50,00 a persona
Saldo: da definire

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

L'animazione, come ho avuto sempre modo di sostenere anche per lunga esperienza diretta, è quel "quid" che non dovrebbe mai mancare nelle gite, nelle riunioni conviviali, nei meeting, nei pellegrinaggi, nelle assemblee eucaristiche e quant'altro. Naturalmente non dappertutto con le medesime caratteristiche: ci mancherebbe altro che durante una Messa ci si mettesse a raccontare barzellette o che ad un convegno scientifico si desse la stura a canti goliardici! E' anche ovvio che il tutto debba essere sapientemente dosato per non correre il rischio di sottrarre attenzione e protagonismo all'argomento clou. Purtroppo mi è capitato, e non di rado, di assistere a cerimonie o di partecipare a viaggi di gruppo senza il supporto di un minimo di animazione: una noia mortale, accompagnata dal rischio di perdere attenzione e tensione e di svilire il senso dell'iniziativa. Queste considerazioni capitano a fagiolo in questa fase del percorso liturgico, nella quale Matteo (cap. 5) inquadra il nostro ruolo di cristiani nella società: essere sale della terra, essere luce che rischiara il mondo (vangelo di oggi). Senza sale, il cibo, per quanto succulento, ti cade dalla bocca; se la luce si mette sotto il letto non illumina un bel niente. Ma guai a esagerare col sale (leggi: malattia di protagonismo), pena il dover buttare il piatto. Idem per la luce: deve risplendere, non abbagliare, altrimenti nessuno vede più alcunché. Bisogna allora essere di esempio e di insegnamento, affinché anche gli altri ne rimangano attratti e si comportino di conseguenza. Sì, ma come? Il vangelo di domenica scorsa (che ha lasciato il passo alla "Candelora") ce l'avrebbe indicato mediante il cosiddetto discorso della montagna: beati i poveri in spirito, beati gli afflitti, beati i miti, beati gli assetati di giustizia, beati i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati.. Tutti atteggiamenti contro tendenza per questo mondo, direi provocatòri. Gesù lo sa, perché aggiunge: "*Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi a causa mia*". Ma solo così saremo sale e luce, perché solo essendo segno di contraddizione sproneremo chi si adagia a seguire pedissequamente la corrente.

Iscrizioni: presso la Segreteria parrocchiale entro il 28 marzo. Dopo tale data non potrà essere garantita la disponibilità del posto letto in albergo.
IMPORTANTE: all'atto dell' iscrizione dovranno essere indicate eventuali esigenze alimentari (vegetariano, intolleranze alimentari, ecc.) ed il proprio recapito telefonico.

I partecipanti verranno sistemati nel GRAND HOTEL ARENZANO - Lungomare Stati Uniti, 2 - Arenzano (GE) Tel. 010-91091
Supplementi:
Camera singola € 100,00 per l'intero periodo (se disponibile); funivia per il Santuario di Montallegro € 7,00 circa a/r; battello da S. Margherita Ligure a Portofino a/r € 8,50 circa; trenino da Levanto a Monterosso € 3,00 circa; battello da Monterosso a La Spezia € 13,00 circa
La quota comprende:
Viaggio in pullman Gran Turismo; pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo; sistemazione in hotel come sopra; bevande ai pasti: ¼ di vino e ½ minerale; servizio di guida locale come da programma.
La quota non comprende: eventuale aumento IVA; ingressi; mance; tutto quanto non espressamente indicato.
DOCUMENTO: Carta d'identità oppure passaporto individuale validi.
Annullamento: penale del 10% della quota di partecipazione sino a 30 giorni lavorativi prima della partenza, del 30% sino a 15 giorni lavorativi prima della partenza, del 50% sino a 3 giorni lavorativi prima della partenza, del 100% dopo tale data.
Organizzazione tecnica: Elite VIAGGI – Viale Trento 111 – 36100 Vicenza

RINGRAZIAMENTI
La San Vincenzo parrocchiale ringrazia per le generose offerte della famiglia Valdini (€ 150,00) e del condominio dei Faggi della Rotonda Garibaldi (€ 115,00), che saranno destinate alle famiglie più bisognose.



A Mestre il CD di Silvano è disponibile presso la "Casa del disco" in via Ferro 22 e da "Marte" in via Bissuola 14/b

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 9 FEBBRAIO
Attività normale dei lupetti
10.00 Canto dei bambini
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO
Mattino pulizie della chiesa
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª-3ª-4ª elementare
19.00 Catechesi 2ª-3ª superiore
19.15 Catechesi 4ª-5ª Universitari e Lavoratori
20.00 Incontro EVO secondo anno

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO
16.00 Gruppo Mughetto
17.00 Catechesi 1ª e 3ª media
18.00 S. Rosario nelle varie lingue
18.30 Solenne celebrazione per la Giornata mondiale del malato
19.00 Catechesi 1ª superiore
20.45 Catechesi degli Adulti

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
18.00 San Vincenzo
20.45 Incontro genitori per il pellegrinaggio ad Assisi delle medie

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO
15.30 Ritrovo: Vangelo della domenica
17.00 Catechismo per 5ª elementare e 2ª media
17.30 Corale Carpinetum: teoria musicale
20.15 Incontro per genitori battesimi
20.45 Comunità Capi

VENERDÌ 14 FEBBRAIO
Pomeriggio: benedizione delle famiglie
17.30 Incontro per i catechisti 2ª elementare 1ª media
18.00 Corale Carpinetum: prove di canto
20.45 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

SABATO 15 FEBBRAIO
7.30 Pellegrinaggio diocesano del patriarca ad Eraclea
14.30 Uscita delle promesse reparto
16.00 Gruppo sposi Cana Old
Alla messa votazioni per il consiglio pastorale
20.15 CORSO FIDANZATI

DOMENICA 16 FEBBRAIO
Alle messe votazioni per il consiglio pastorale
Attività normale dei lupetti
10.00 Canto dei bambini
Autofinanziamento per Assisi
16.00 Gruppo Aquila e Priscilla
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica